



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
SOTTOSEZIONE UNIONE ESCURSIONISTI TORINO

Organizza il 7 luglio 2019

ESCURSIONE Santuario / Rifugio di Cuney - Valle di Saint Barthelemy(AO)

Località di partenza:	Porliod m.1876
Località di arrivo	Santuario-Rifugio Cuney m.2656
Dislivello:	780 m.
Difficoltà :	E
Tempo di percorrenza:	3 ore
Ritrovo:	ore 5,45 in corso Regina Margherita angolo corso Potenza (ex istituto Maffei)
Partenza:	ore 6.00
Rientro previsto:	indicativamente ore 19.00
Mezzi di trasporto:	auto proprie
Equipaggiamento:	La gita si svolge su sentiero segnalato. Sono indispensabili: pedule o scarponi efficienti, pantaloni lunghi, pile, giacca a vento, mantella o ombrello in caso di maltempo, cappello, occhiali da sole, crema solare, zaino, borraccia. utili i bastoncini telescopici e le ghette per l'attraversamento residui nevai
Punti acqua lungo il percorso:	presso l'Area picnic adiacente al parcheggio auto di Porliod
Iscrizioni:	entro venerdì 5 luglio 2019
Costi:	3 euro (spese organizzative*)
<p>*NOTA La Sottosezione UET del CAI TORINO raccomanda <u>per i partecipanti non soci</u> la copertura assicurativa infortuni ad euro 5,57 al giorno e la copertura "soccorso alpino" ad euro 3,00 al giorno. Per i non soci l'iscrizione deve essere fatta entro il giovedì precedente l'escursione, comunicando data di nascita ed indirizzo.</p>	
Accompagnatori:	AE/EAI/AG Franco Griffone 3284233461 AS/AG Giuseppe Previti 3493680945 ASE Carlo Santoiemma 339625775 aa Rovera Giuseppe 3397684218
Cartografia:	IGC 1:50.000 foglio n.5 Cervino Matterhorn Monte Rosa l'Escursionista 1:25000 foglio n.6 Valpelline,Saint Barthélemy.



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
SOTTOSEZIONE UNIONE ESCURSIONISTI TORINO

Percorso stradale: Tangenziale, A5 per Aosta, uscita a Nus per Saint Barthelemy, parcheggio a Porliod.

Percorso: dal parcheggio di Porliod prendere il sentiero con segnavia n.11B(che a quota 2234 m. confluisce sul sentiero n.11, in arrivo da Lignan).

Seguire il sentiero in direzione di Tsa Fontaney alpeggio a quota 2307 m.

Il percorso punta a nord, segue una pista dominata ad est dal Monte Morion

(m.2711). In prossimità del torrente Chavalary, il percorso procede su sentiero; interseca due volte il torrente, risale, lasciando a destra un laghetto a quota 2495 m.

Dopo alcuni tornanti si giunge al Col du Salvé (m.2569).

Dal Colle si vede già il Santuario di Cunéy e il Monte Rosa.

Si procede fino ad un quadrivio (quota 2581m), dove il sentiero n.11 si immette nell'alta via n.1.

Si supera il torrente; giunti alla biforcazione di quota 2547 m., si lascia a sinistra il sentiero attrezzato

Passet e si procede sempre sul n.11 facendo un taglio in quota sotto le balze.

Scavalchiamo il torrente Cuney che scende verso il Vallone del Freideront.

Risaliamo un canalino con diverse sorgenti.

Qui è possibile osservare diverse fioriture di genziana.

Superato il canalino e aggirando un promontorio roccioso, giungiamo infine al Santuario di Cunéy e al Rifugio omonimo (m.2656).

Il rientro avviene sullo stesso percorso seguito all'andata.

Aspetti culturali: Il Santuario di Cuney, risale alla prima metà del XVII secolo. La tradizione popolare vuole che in questo luogo alcuni pastori, provenienti dal Vallese intorno all'anno mille si fossero rifugiati per attendere l'avverarsi della fine del mondo, venerando una statuetta della Madonna.

Il santuario, a quota 2652 metri, il più elevato della Valle d'Aosta è meta, il 5 agosto di ogni anno, di un pellegrinaggio delle popolazioni delle valli attigue. Al suo interno sono collocati numerosi ex voto. Fin dagli inizi del XX secolo fu costruito un ricovero per i pellegrini che salivano al Santuario di Cunéy.

L'attuale struttura fu inaugurata nel 1994 e si trova nei pressi del santuario. Il rifugio, in quanto parte del progetto multisito che coinvolge altri rifugi valdostani, nel giugno 2004 ha ottenuto la certificazione ambientale di qualità UNI EN ISO 14001 e il 12 luglio 2005 è diventato autonomo dal punto di vista energetico ricevendo insieme agli altri rifugi del progetto il diploma per il turismo montano "Panda d'oro" del WWF Italia.

Il rifugio e il santuario sono aperti.

Chi desiderasse pranzare al rifugio è pregato di prenotare all'atto dell'iscrizione in sede.

Si fa presente che il raggiungimento della meta terrà conto delle condizioni meteo del momento e sarà deciso ad insindacabile giudizio degli accompagnatori.



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
SOTTOSEZIONE UNIONE ESCURSIONISTI TORINO
